



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 571/Via LEB-RA

Consiglio Regionale della Campania

*"Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi"*

*Il Presidente*

Prot. n. 39 S.P.P. del 20/04/2007

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
20 APR. 2007
PROT. 3654

Presidente Consiglio Regionale CAMPANIA  
Dott.ssa Alessandrina Lonardo  
SEDE

Presidente Regione Campania  
Dott. Antonio Bassolino  
Va S. Lucia, 81  
NAPOLI

Assessore alla Sanità  
Prof. Angelo Montemarano  
Centro Direzionale, Is. C/3  
NAPOLI

Assessore Bilancio, Ragioneria, Tributi  
Dott. Antonio Valiante  
Centro Direzionale, Is. C/5  
NAPOLI

Interrogazione a risposta scritta  
ai sensi degli artt. 75 e 76 del Regolamento

### **"RISPETTO DEL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI DA PARTE DELLE AA.SS.LL."**

Il Consigliere regionale avv. Giuseppe Sagiocco, Presidente della "Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi",

premessi che:

- la legge Finanziaria anno 2005 (L. 311/2004) all'art. 1 comma 98 determina i criteri ed i limiti per le assunzioni per il triennio 2005/2007 previa attivazione delle procedure di mobilità e fatte salve le assunzioni del personale infermieristico del S.S.N.;
- la legge Finanziaria anno 2007 (L. 296/2006) conferma il quadro normativo definito dalle Leggi finanziarie statali degli anni 2005 e 2006;
- la stessa legge Finanziaria anno 2007 (L. 296/2006), all'art.1 comma 565 punto c)1-2-3, determina che le Regioni, per il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa:
  - 1) individuano la consistenza organica del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2006 e la relativa spesa;



*Consiglio Regionale della Campania*  
*“Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi”*  
*Il Presidente*

- 2) individuano la consistenza del personale che alla medesima data del 31.12.2006 presta servizio con rapporto a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni e la relativa spesa;
- 3) predispongono un programma annuale di revisione delle predette consistenze finalizzato alla riduzione della spesa complessiva di personale; in tale ambito e nel rispetto degli obiettivi con la possibilità di trasformare i rapporti a tempo determinato in indeterminato;

considerato che:

- la Legge della Regione Campania – Finanziaria anno 2007 (L.R. 1/07), all'art. Articolo 21 - Misure in materia di personale delle aziende sanitarie recita:

1. Ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle aziende del servizio sanitario regionale, previsto dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 98, e dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma 198, ed ai fini del piano di rientro nell'equilibrio economico – finanziario previsto dall'accordo di cui alla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 180, e dal punto 3 del nuovo Patto sulla salute, approvato nell'intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006, rep. n. 2648, le medesime aziende, per l'anno 2007, prima di procedere alla pubblicazione dei bandi di concorso, acquisiscono motivato parere positivo espresso con delibera della Giunta regionale;
2. Ai fini della istruttoria per l'acquisizione del parere motivato da parte della Giunta regionale di cui al comma 1, i direttori generali delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere formulano preventivamente, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture, del numero dei posti letto, delle risorse umane disponibili, delle caratteristiche qualitative e quantitative delle apparecchiature e della produttività dimostrata negli anni, misure di organizzazione e riconversione, nonché di concentrazione ed unificazione di funzioni specifiche, come quelle relative alle attività di emergenza e di pronto soccorso, dotando anche di mezzi di soccorso alternativi, muniti di defibrillatore per i casi di arresto cardiovascolare anche per riallocare le risorse umane eccedenti nel rispetto degli specifici ruoli amministrativo, tecnico, sanitario e professionale.
3. Ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, articolo 30, alle aziende sanitarie che non conseguono gli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 1, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, salvo deroghe della Giunta regionale.
4. I direttori generali delle aziende sanitarie ed ospedaliere devono uniformarsi alle previsioni del piano ospedaliero regionale;

preso atto che:

- il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario della Regione Campania per il periodo 01.01.2007/31.12.2009 (BURC n. 17/2007), determina gli:

- Obiettivi specifici con la riduzione dei costi di produzione;
- Obiettivi operativi con l'adozione di misure specifiche per la riduzione del costo del personale;
- Obiettivi progettuali mediante:
  - 1) l'ulteriore provvedimento di blocco del turn-over per l'anno 2007 (con l'adozione di DGR entro il 31.03.2007);
  - 2) il blocco delle assunzione del personale a tempo determinato ed altre forme di lavoro flessibile per gli anni 2007-2008-2009 (con l'adozione di DGR entro il 31.03.2007);



*Consiglio Regionale della Campania*  
*“Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi”*  
*Il Presidente*

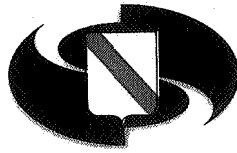
- 3) la rideterminazione della consistenza organica e la conseguente rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa (con l'adozione di DGR entro il 31.03.2007);
- 4) l'analisi dei costi per singola Azienda e predisposizione di un piano di allineamento; adozione provvedimento entro il 31.03.2007;

- lo stesso Piano di rientro dal disavanzo, fra gli strumenti e le modalità da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi, precisa che:

- 1) con riferimento alla riduzione del costo del personale, la regione è tenuta a realizzare l'obiettivo previsto dall'articolo 1, comma 565, della legge finanziaria per l'anno 2007, tenendo conto anche degli effetti di trascinamento sull'anno 2007 e successivi delle economie imputabili alla regione Campania per effetto delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 98, della L. 311/2004, dai relativi accordi in materia nonché dal DPCM attuativo e, precisamente, i seguenti obiettivi :
  - il risparmio relativo al personale dipendente in linea con la normativa vigente;
  - la spesa relativa al personale dipendente in linea con la normativa vigente;
  - analoghi indirizzi sono fissati per gli specialisti convenzionati per evitare che il blocco del turn-over dei medici dipendenti sia aggirato attraverso un incremento delle ore di attività di tali professionisti;

- il Piano di Rientro, relativamente agli strumenti ed alle modalità utilizzate, recita:

- fermo restando quanto previsto per gli anni 2006-2008 dalla DGR 1843/05, secondo cui le assunzioni, previa attivazione delle procedure di mobilità interna, devono contenersi entro percentuali non superiori, per il personale infermieristico al 50 per cento all'anno delle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno precedente e del 25% per il restante personale. Con l'apposita delibera della giunta regionale n. 460/2007 si è stabilito:
  - 1) per l'anno 2007 il blocco parziale delle assunzioni del personale a tempo indeterminato, nella misura, per il personale infermieristico del 75 delle cessazioni dal servizio verificatesi nel corso dell'anno precedente e del 90 per cento per il restante personale;
  - 2) per gli anni 2007, 2008 e 2009 il blocco totale delle assunzioni di personale a tempo determinato e con altre forme di lavoro flessibile;
- contestualmente sarà disciplinato con una delibera della Regione, da adottarsi entro il 31 marzo 2007, l'obbligo per le Aziende sanitarie, che vi provvedono entro il 30 aprile 2007, per la rideterminazione della consistenza organica del personale secondo le previsioni dell'art. 1 comma 565 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n.296 e la conseguente rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa in coerenza sia con la riduzione della predetta consistenza organica che del blocco delle assunzioni di cui alla lettera a.;
- inoltre, rendere operative le misure previste dalla DGRC 1843/05 e cioè l'applicazione, senza eccezioni:
  - 1) delle misure massime di lavoro straordinario annuo consentite dai CCNL;
  - 2) del contenimento delle prestazioni che prevedono indennità accessorie ai casi di effettiva necessità aziendale;
  - 3) della limitazione nell'assegnazione dei nuovi incarichi di struttura complessa;



*Consiglio Regionale della Campania*  
***“Commissione Consiliare Speciale di controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell’utilizzo di tutti i fondi”***  
***Il Presidente***

- la DGR n. 460 del 20.03.2007 delibera di approvare l’Accordo unitamente al “Piano di Rientro” triennale sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e i Ministri della Salute e dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004;

atteso che:

- ad oggi, malgrado quanto innanzi detto, l’Azienda Sanitaria Locale CE/2 ha provveduto a pubblicare una riapertura dei termini di un bando di concorso per n. 126 posti senza minimamente tener conto delle sopravvenute disposizioni nazionali e regionali che in questi ultimi anni sono state emanate per il contenimento e la riduzione delle spese relativamente al personale, così come non ha provveduto ad acquisire il necessario ed obbligatorio parere previsto dall’art. 21 della L.R. n. 01/2007 e, tantomeno, sembra aver provveduto a determinare e programmare l’obbligatoria dotazione organica di tutto il personale per l’anno in corso e per il triennio di riferimento;

**INTERROGA**

il Presidente della Giunta Regionale della Campania e gli Assessori destinatari della presente al fine di conoscere:

- perché, nonostante la normativa nazionale e regionale indichi ed obblighi a ridurre le spese anche attraverso il contenimento e la razionalizzazione delle risorse umane, le AA.SS.LL e le AA.OO. continuano a non rispettare gli obblighi imposti;
- perché nulla è stato fatto per porre in esecuzione e monitorare l’attuazione delle leggi nazionali e regionali in materia di personale;
- cosa intende fare la Giunta Regionale per evitare ed, eventualmente, accertare le responsabilità derivanti da dette violazioni;
- quale attenzione politica ed amministrativa intende esprimere codesta Giunta Regionale nei confronti della questione sopra rappresentata ed, in particolar modo, nei confronti di quanto posto in essere dall’A.S.L. CE/2.

**avv. Giuseppe Sagliocco**